

Liceo Scientifico "G. Marconi" - Foggia

a.s. 2025/2026

PROGRAMMA SVOLTO DI FILOSOFIA

CLASSE 4^E

DOCENTE: Prof.ssa Maria Giuseppina Cristiano e a seguire Dorotea Russo

Libro di testo: N. Abbagnano/G. Fornero, La filosofia e l'esistenza, Paravia, voll. 2A-2B.

1) La filosofia del Rinascimento: la concezione dell'essere umano attraverso l'opera di Pico della Mirandola e Montaigne; il nuovo rapporto uomo-Dio; la riscoperta di Platone; lo studio della natura.

- Il platonismo rinascimentale: la disputa fra platonici e aristotelici; il pensiero di Niccolò

Cusano e Pomponazzi;

- L'umanesimo e il pacifismo di Erasmo da Rotterdam

- La filosofia della natura.

Giordano Bruno: vita e opere; l'amore per la vita e la religione della natura; la natura e l'infinito; l'etica "eroica".

2) La rivoluzione scientifica: la nascita e lo schema concettuale della scienza moderna; le forze ostili al nuovo sapere; le conseguenze nel pensiero moderno e contemporaneo; la rivoluzione astronomica e la nuova filosofia dell'infinito; dal mondo "chiuso" all'universo "aperto": da Copernico a Bruno.

- Bacone: il profeta della tecnica; la scienza come "interpretazione" della natura; la teoria degli "idola"; il metodo induttivo e le sue fasi.

Lecture → Novum Organum, "I pregiudizi che inducono in errore la mente"

- Galilei: una vita consacrata alla scienza; la battaglia per l'autonomia della scienza e il rifiuto del principio di autorità; le scoperte fisiche e astronomiche: la distruzione della cosmologia aristotelico-tolemaica; la scoperta del cannocchiale e la difesa del suo valore scientifico; il metodo della scienza: tra "sensata esperienza" e "necessarie dimostrazioni"; induzione e deduzione; esperienza e verifica; presupposti e giustificazioni filosofiche del metodo: il rifiuto del finalismo e dell'essenzialismo; il "realismo" di Galilei; la difesa del copernicanesimo nel dialogo; il processo e la riabilitazione.

3) Cartesio: la vita e gli scritti; il problema del metodo; il dubbio e il cogito: dal dubbio metodico al dubbio iperbolico; l'io quale fondamento del conoscere (flipped classroom); Dio come giustificazione metafisica delle certezze umane: le prove dell'esistenza di Dio; la possibilità dell'errore; il dualismo tra res cogitans e res extensa; la morale "provvisoria"; lo studio delle passioni.

Lecture → Cartesio, Meditazioni metafisiche, "Il dubbio iperbolico".

4) Blaise Pascal: vita e opere; il problema del senso della vita; i limiti della mentalità comune e il divertissement; i limiti della scienza: “spirito di geometria” e “spirito di finezza”; i limiti della filosofia: il problema di Dio e della condizione umana; la “ragionevolezza” del cristianesimo e la “scommessa” su Dio.

5) Baruch Spinoza: un martire della libertà di pensiero: vita e opere; le fonti e il carattere del sistema; la concezione della filosofia come catarsi esistenziale e intellettuale.

La metafisica: il concetto di sostanza e le sue proprietà, attributi e modi; Natura naturante e Natura naturata: Dio come causa del mondo; la critica alla visione finalistica del mondo e al Dio biblico.

L’etica: l’analisi “geometrica” dell’essere umano; gli affetti “primari” e “secondari”; la schiavitù e la libertà dell’uomo; la virtù tra ragione ed emozione.

Lo Stato, la concezione della fede e la libertà di pensiero.

6) T. Hobbes: vita e opere; la prospettiva materialistica; l’etica.

La politica: la natura umana e la condizione presociale; la nozione hobbesiana di “diritto naturale” e di “legge naturale”; la teoria dello Stato: le caratteristiche dell’assolutismo hobbesiano.

7) Le origini e i caratteri dell’empirismo inglese.

John Locke: vita e opere; l’analisi critica della ragione; la gnoseologia: le idee semplici e la passività della mente; l’attività della mente, le idee complesse e l’analisi critica dell’idea di sostanza; le forme della conoscenza.

La politica: lo stato di natura; il contratto e l’origine dello Stato; la concezione della libertà; la difesa della tolleranza.

Approfondimento → “Locke e il principio di laicità dello stato”.

David Hume: la teoria della conoscenza; la critica al principio di causalità; la credenza nel mondo esterno e nell’identità dell’io; l’esito scettico della gnoseologia di Hume; la teoria morale: “sentimento” e “simpatia”.

9) L’Illuminismo: il nuovo uso della ragione e il ruolo degli intellettuali; la critica alle costruzioni sistematiche della metafisica; la critica alle religioni positive, deismo e ateismo.

Lecture → Immanuel Kant, “Risposta alla domanda: che cos’è l’Illuminismo?”

10) Immanuel Kant.

Dal periodo precritico al criticismo: una vita nell’ordine della ragione; gli scritti del periodo “precritico”; la “luce” del 1769 e la dissertazione del 1770; gli scritti del periodo “critico”; il criticismo come “filosofia del limite”.

La Critica della ragion pura: il problema generale; i giudizi sintetici a priori; la “rivoluzione

copernicana”; le facoltà della conoscenza e la partizione della critica della ragion pura; il concetto kantiano di “trascendentale” e il senso complessivo dell’opera.

L’estetica trascendentale: la concezione dello spazio e del tempo.

L’analitica trascendentale: le categorie; la deduzione trascendentale e l’io penso; lo schematismo

Trascendentale, il nuovo concetto di metafisica in Kant.

La Critica della ragion pratica: la ragion “pura” pratica e i compiti della seconda critica; la realtà e

l’assolutezza della legge morale; l’articolazione dell’opera; la “categoricità” dell’imperativo morale; la

“formalità” della legge e il dovere-per-il-dovere; il regno dei fini, l’autonomia della legge e la “rivoluzione copernicana”

morale; la teoria dei postulati pratici e la fede morale; il primato della ragion pratica.

Lettura dai testi:

Foggia, 05/06/2026

LA DOCENTE

Prof.ssa Dorotea Russo.